



# PROPOSTA FORMATIVA

## “IL CODICE ROSSO - La normativa, la procedura, l'intervento, l'autore, la vittima”

**Siulp –Sindacato Italiano Unitario dei Lavoratori della Polizia**

# Introduzione

Il training è nato da un'idea del Segretario Generale del SIULP Felice Romano in collegamento con la INGO Bon't Worry che ha una grande *espertice* nel settore, in particolare nell'assistenza e supporto alle vittime a 360 gradi.

Il SIULP ha rilevato sul territorio nazionale alcune lacune nella normativa stessa e formative nel settore, soprattutto in considerazione della sua peculiarità e complessità, sia dal punto di vista operativo che di sensibilizzazione.

A partire dalla segnalazione, che coinvolgendo i singoli nel loro spazio privato e spesso senza la presenza di testimoni che possano testimoniare i fatti e dare coraggio alle vittime, difficile ad emergere.

La prima difficoltà incontrata dall'operatore di Polizia è la paura e la diffidenza della vittima, questi deve essere in grado di leggere i segnali di pericolo che la vittima stessa ha spesso difficoltà a dichiarare.

La normativa stessa prevede che l'operatore che si avvicina a questi specifici reati abbia *skills* specifici, anche supportati da psicologi ed assistenti sociali per quanto di competenza, per poter intervenire in modo efficace nel supporto delle vittime, che siano esse donne, bambini, disabili, anziani ed una percentuale anche di uomini.

A causa della complessità della materia, anche dovuto all'interazione necessaria tra diverse professionalità, il SIULP ha evidenziato alcune lacune che possono essere colmate con l'adeguato percorso formativo.

Il SIULP si inserisce in questo gap per cercare di colmare tali lacune, per formare l'operatore gli strumenti giuridici- normativi, ma anche di *expertice* e di contatti con cui interfacciarsi nel caso pratico per il primo contatto con la vittima e per la trattazione della pratica stessa, per il collocamento delle vittime in una casa protetta, per il patrocinio gratuito, il supporto psicologico necessario, ed ogni altra necessità che sul momento potrà emergere.

# Caratteristiche del corso

AREA: Penale

METODOLOGIA: mista (relazioni frontali, dibattito, gruppi di lavoro ed eventuale tavola rotonda)

DURATA: una giornata formativa al mese articolata su orario antimeridiano e pomeridiano sul codice rosso

IL CORSO SARA' TENUTO DA:

- P.D. PdS Fabiana AMARANTE (già bullismo..etc...???)
- P.M. Antonio CALARESU (Procura della Repubblica di Roma turno Vio)
- D.ssa Bo GUERRESCHI (Presidente INGO Bont Worry)
- Psicologo? Sociologo?

La partecipazione consentirà di maturare **n. 3 crediti formativi (??)**

# Contenuti

Il corso sarà articolato in 2 o 3 segmenti:

- una prima parte, la mattina, normativa strategica ed esplicazione di quella che è la parte giuridico/normativa;
- una seconda parte, nel pomeriggio, si potrebbe prevedere un *panel* tecnico/operativo, con casi ed esperienze di situazioni in cui potrebbe trovarsi l'operatore di polizia, una condivisione di *best practice* che possono diventare il bagaglio imprescindibile dell'operatore che opera nello specifico settore;
- eventuale ultima parte potrebbe riguardare un *panel* di *discussion* di domande e chiarimenti.

Durante questo corso, la cosa utile è che verranno dati anche dei riferimenti di quelli che sono le strutture che possono supportare gli operatori di polizia, possono aiutare a dislocare quelle che sono le vittime, possono supportare gli operatori di polizia nel porre in sicurezza la vittima e fornirgli supporto giuridico/emotivo/tutela.

Fornendo agli operatori di polizia i famosi *contact point* che possono essere utili nei momenti necessità in caso si verificano situazioni che possono rientrare nel c.d. codice rosso, per sostenere gli operatori nelle difficoltà operative con un intervento mirato ed efficace.

# *Question time*

Alla fine della giornata formativa può essere somministrato un questionario per feedback, con raccolta di dati degli operatori che intervengono in questo tipo di situazioni, per capire quali sono le situazioni che si verificano con più frequenza, quali sono le criticità e/o problematiche che si sono verificate, quali sono le strutture maggiormente reattive e quali invece non collaborano, cosa hanno verificato le vittime nel momento in cui chiedono aiuto all'operatore di polizia, quale approccio è più funzionale per creare quel rapporto di fiducia necessario con la vittima.



Somministrato il questionario, raccolto i dati, per poter utilizzare tali informazioni e creare le c.d. *best practice*. Potrebbe essere stilato, a seguito di questi 10 domande che verranno somministrate, un piccolo manuale, un piccolo digesto per supportare l'operatore di polizia nell'intervento al termine del percorso formativo proposto, completo di basi normative e di casistiche pratico operative.

Va fatto emergenze, come è successo qualche anno fa con il bullismo con una codifica normativa completa *ad hoc*, perché il codice rosso è solo un segmento delle problematiche che attanagliano le vittime, la rapidità dell'intervento non si esaurisce solo con l'audizione della vittima stessa in tre giorni o con l'istituzione di un pool di magistrati *ad hoc*, ma la procedura dovrebbe essere più celere ed incanalata su un percorso specifico e certo.

# Previsione voci di spesa

- Docenti senior/junior
- Trasporto, alloggio, vitto docenti
- Catering/coffè break??
- Stampe/brochure/questionari
- Logistica (sala)
- Management Courses (analisi ed impostazione corso)
- Segreteria organizzativa prima, durante e dopo i corsi